



SERVIZI AERONAUTICI SRL

AVIOSUPERFICIE DI MOLINELLA

Servizi Aeronautici s.r.l.	
via Madonna Bottarda 1	
40062 Molinella (Bologna) -ITALY-	
P.IVA: 03167051204	

REGOLAMENTO AVIOSUPERFICIE DI MOLINELLA rev. 14 del 05-01-2025

Il presente Regolamento definisce le modalità e le regole di sicurezza ed operative per l'utilizzo specifico della Aviosuperficie di Molinella e **costituisce PROCEDURA DI CONTEMPORANEITA' con la ATTIVITA' di AVIOLANCIO;** per gli aspetti non trattati nel presente regolamento si fa riferimento alle normative ENAC in vigore.

La violazione ai regolamenti e alle procedure potrà dar luogo ad una o più delle seguenti azioni:

- richiamo che può essere trasmesso dal Gestore della Aviosuperficie tramite lettera, e-mail, sms o messaggio di testo whatsapp.
- comunicazione alle autorità competenti.
- interdizione all'utilizzo delle infrastrutture della Aviosuperficie (in caso di recidività o di particolare gravità dell'infrazione).

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle normative vigenti, è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

L'utilizzo della pista per atterraggio e decollo è subordinato alla trasmissione dei dati come previsto dal punto 3- del presente Regolamento, conseguentemente al quale si potrà ottenere l'autorizzazione del Gestore che potrà eventualmente fornire necessarie indicazioni; in mancanza di tale autorizzazione è VIETATO l'utilizzo della pista.

1- ACCESSO ALLA AVIOSUPERFICIE

Premesso che gli hangar e le strutture esistenti sulla Aviosuperficie sono destinati al ricovero esclusivo di velivoli e allo svolgimento delle attività associative e sportive secondo i termini definiti con le varie associazioni sportive autorizzate dal Gestore della Aviosuperficie, e premesso che l'utilizzo della Aviosuperficie comporta dei costi quantificati; ne consegue che l'accesso è consentito esclusivamente ai piloti e ai membri delle associazioni che hanno sottoscritto il presente regolamento ed in regola con la rispettiva posizione amministrativa.

L'accesso e l'utilizzo della Aviosuperficie avvengono sempre sotto la responsabilità dell'interessato ed è limitato alle fasce orarie in cui le attività sportive ed associative sono operative ed è presente in campo il responsabile della sicurezza che si individua nel Gestore della Aviosuperficie o in suo incaricato quale, per esempio, il Presidente della associazione sportiva di appartenenza, il Direttore della Scuola o il proprietario/pilota del velivolo parcheggiato fuori o dentro gli hangar.

Il PARCHEGGIO RETROSTANTE GLI HANGAR E' RISERVATO agli utilizzatori della zona parcheggio caravan e moduli protezione civile.

La STRADA DI ACCESSO da via Madonna Bottarda è una "strada privata" il cui utilizzo è concesso con le stesse regole sopraindicate per l'intera Aviosuperficie.

Il LIMITE DI VELOCITA' sulla stradina è posto a 5 km/h (a passo d'uomo) per RAGIONI DI SICUREZZA.

La violazione di tale limitazione di velocità è da considerarsi "infrazione delle norme di sicurezza".

2 - utilizzo degli HANGAR e PIAZZALE AEROMOBILI:

Gli hangar sono provvisti di sistema di allarme e servizio di videosorveglianza.

Il Gestore della Aviosuperficie e la società Servizi Aeronautici srl declinano ogni responsabilità per qualsiasi danno possa eventualmente accadere ad aeromobili, mezzi e materiali depositati in hangar e in aviosuperficie a qualsiasi titolo o ragione;

l'utilizzo delle strutture, il parcheggio dei velivoli e l'hangaraggio avvengono sempre sotto la responsabilità del proprietario del mezzo che quindi deve essere coperto da assicurazione; si raccomanda anche polizza tipo KASKO.

All'interno degli hangar, e sul piazzale antistante gli hangar stessi, è vietato:

- fumare e utilizzare fiamme libere;
- lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione incustodite;
- stoccare e travasare carburante;
- occupare gli spazi con attrezzature e/o cose diverse che impediscano l'accesso agli aeromobili o ne limitino le manovre;
- è fatto divieto assoluto di accensione dei motori negli hangar e sul piazzale antistante gli hangar se non completamente libero da persone o animali o in ogni altro punto costituisca pericolo a persone o cose;
- in nessun modo e per nessuna ragione può essere azionato o tenuto acceso un motore senza la presenza ai comandi di un pilota con abilitazione in corso di validità.
- parcheggiare automezzi se non autorizzati dal Gestore della Aviosuperficie.

3- OPERAZIONI CON VELIVOLI A TERRA E IN VOLO:

I motori degli aeromobili possono essere accesi soltanto dopo essersi assicurati che non ci siano persone o animali nelle vicinanze, preferibilmente oltre la stradina che separa la pista/parcheggio aerei dal parcheggio automezzi del piazzale antistante gli hangar. I mezzi aerei dovranno essere parcheggiati solo ed esclusivamente in hangar, sul piazzale apposito o nel parcheggio aeromobili adiacente la pista; qualunque operazione di manutenzione, controllo o assemblaggio dovrà essere condotta ben lontano dalla pista.

In caso di Lanci Para in corso, nessun aeromobile può impegnare il cielo campo durante le fasi di lancio e volo dei paracadutisti, durante le discese con paracadute le eliche degli elicotteri a terra devono essere ferme, pertanto è possibile impegnare la zona solo dopo aver ricevuto conferma sulla frequenza 118.015 del fatto che non ci siano paracadutisti in volo.

La **PISTA PREFERENZIALE** è la **21** per il decollo, e **03** per atterraggio con circuito a sinistra. E' **SEVERAMENTE VIETATO** il sorvolo della **città di Molinella**, della **palude** adiacente la testata pista 21 e della **ZONA AEROMODELLISTI** (vedi MAPPA C allegata), salvo casi di comprovata necessità operativa.

Prima di ogni decollo e prima di ogni atterraggio i piloti devono chiedere autorizzazione al Gestore comunicando il tipo e le marche dell'aeromobile, il numero di persone a bordo, l'orario di arrivo e provenienza, l'orario di partenza e la destinazione.

Tale comunicazione va fatta inserendo i dati necessari nel modulo online del **REGISTRO MOVIMENTI** come qui di seguito indicato o inviando sms o messaggio whatsapp al **348.4065874** (in questo ultimo caso provvederà il Gestore a compilare il registro e all'utente/pilota sarà richiesto il pagamento di € 10 quale contributo spesa)

I Piloti sono tenuti alla compilazione del Registro della Aviosuperficie utilizzando l'apposita applicazione online accessibile tramite il sito internet di riferimento <https://www.serviziaeronautici.com> o tramite il QR CODE qui di seguito ALLEGATO;
nel caso il Pilota o l'Organizzazione di Appartenenza non ottemperino autonomamente alla compilazione del Registro, il Gestore potrà, a sua discrezione, compilare il Registro inserendo i dati necessari; conseguentemente al Pilota, o alla sua organizzazione di appartenenza, sarà richiesto il pagamento di € 10.00 (+iva se dovuta) quale contributo spesa alla gestione della aviosuperficie oppure, in alternativa, il Gestore potrà comunicare l'inadempienza e l'utilizzo NON AUTORIZZATO della Aviosuperficie alle autorità competenti.



TUTTI i piloti devono OBBLIGATORIAMENTE mantenersi in contatto radio sulla frequenza 118.015 comunicando le proprie intenzioni prima di impegnare il cielo campo, la pista ed i raccordi.

4- OPERAZIONI CON AUTOMEZZI A TERRA:

NESSUN AUTOMEZZO, ad esclusione degli automezzi di soccorso o degli automezzi autorizzati dal Gestore della Aviosuperficie o suo delegato, può entrare in pista, nei raccordi adiacenti, nei piazzali di sosta aeromobili.

Nel caso che, per ragioni di emergenza, sia necessario impegnare la pista con un automezzo, la pista stessa deve considerarsi interdetta al volo e pertanto nessun aeromobile può effettuare operazioni di decollo o atterraggio.

5- PROCEDURE per LANCIO PARACADUTISTI:

Il Pilota dell'aeromobile impiegato per i lanci, una volta posizionato a testata pista e pronto al decollo, comunica via radio le quote lancio ed il numero di passaggi previsti in modo da consentire il coordinamento con le altre attività di volo. Le attività di Lancio Parà e Scuola di Paracadutismo sono consentite previo compilazione del Registro come riportato al punto precedente e sempre nel rispetto della NORMATIVA VIGENTE emanata da ENAC, del MANUALE OPERATIVO della Scuola di Paracadutismo e secondo le seguenti disposizioni:

Durante la discesa con paracadute si raccomanda di evitare il sorvolo a quota inferiore ai 300 metri della pista, delle zone riservate al volo con Aeromodelli e della zona destinata al volo con Paramotore (**mappa B**).

A- GESTIONE DELLA ATTIVITA' GIORNALIERA

il Pilota dell'aeromobile impiegato per i lanci, gli Istruttori di Paracadutismo incaricati dal Direttore della Scuola ed i loro coadiutori fanno sempre riferimento al Gestore della Aviosuperficie per le modalità operative giornaliere.

Prima dell'inizio della attività giornaliera di lancio parà, il Pilota o altro Referente autorizzato dal Direttore della Scuola di Paracadutismo comunicano l'inizio della attività stessa compilando il REGISTRO MOVIMENTI ed indicando i seguenti campi relativi al primo decollo della giornata :

- Nominativo Pilota e *IP Responsabile*
- Tipo di Aeromobile (Aviazione Generale)
- Marche dell'Aeromobile
- Numero di persone a bordo (indicare 10 anche se più di 10)
- Volo in PARTENZA (se primo decollo della giornata quale indicazione di INIZIO ATTIVITA')
- Volo in ARRIVO (se ultimo decollo della giornata quale indicazione di TERMINE ATTIVITA')
- Destinazione/Provenienza: MOLINELLA
- Tipo del Volo: LANCI PARA'

Al termine della giornata di attività, sarà cura del Pilota o altro Referente autorizzato dal Direttore della Scuola comunicare il termine della attività stessa compilando il REGISTRO MOVIMENTI come sopra descritto, per l'ultimo decollo della giornata.

B- MOVIMENTAZIONE AUTOMEZZO PER IMBARCO PARA':

L'eventuale mezzo utilizzato per accompagnare i paracadutisti all'imbarco deve obbligatoriamente percorrere solo le vie di rullaggio e non può in nessun caso impegnare o attraversare la pista, salvo situazioni di emergenza che Istruttore Responsabile della Attività deve prontamente comunicare al Gestore della Aviosuperficie o all' Incaricato alla Supervisione.

Il mezzo utilizzato deve essere in contatto radio con il Capo degli Istruttori o suo incaricato, il quale ha la responsabilità di supervisionarne i movimenti.

Nel caso in cui il mezzo utilizzato per accompagnare i paracadutisti all'imbarco dovesse causare danni alla pista o alle vie di rullaggio, la Scuola di Paracadutismo sarà tenuta al ripristino o al pagamento dei lavori di ripristino.

C- ATTRAVERSAMENTO PISTA a PIEDI

E' severamente vietato attraversare a piedi la pista e le vie di rullaggio fatta eccezione per i Paracadutisti che in via contingente atterrino nel campo ad est della pista. L'attraversamento della pista da parte dei Paracadutisti può avvenire comunque solo quando NON sono presenti aeromobili in decollo, in finale o in atterraggio, previa presenza e supervisione dell' Istruttore Responsabile della Attività.

6- ATTIVITA' di volo AG, VDS e Scuola VDS

Gli aeromobili AG, VDS e Scuola di Volo VDS possono impegnare il cielo campo (spazio NOTAM per lanci parà) solo quando NON sono imminenti i lanci di paracadutisti e solo quando NON sono presenti paracadutisti in discesa. Pertanto i decolli, gli atterraggi e comunque ogni impegno dell'area (NOTAM per lanci parà) può avvenire soltanto quando l'area NON è attiva o dopo coordinamento radio sulla freq. 118.015.

7- ATTIVITA' VDS con PARAMOTORE

L'attività di volo con Paramotore, oltre ad attenersi alle disposizioni dei punti precedentemente descritti, quando sono presenti altre attività di volo può impegnare soltanto lo spazio aereo indicato nella allegata **mappa B** sempre comunque evitando di interferire con l' attività di Aeromodellismo.

8- PROCEDURE per UTILIZZO AEROMODELLI:

In ottemperanza al Regolamento ENAC relativo agli UAS, si precisa che l'utilizzo di aeromodelli sulla Aviosuperficie di Molinella è **consentito** all'interno della designata zona indicata nella **MAPPA C**;

Nel caso siano presenti altre attività di volo, gli aeromodelli possono impegnare soltanto lo spazio aereo indicato nella allegata **mappa B** con limite di quota comunque **NON** superiore a 25 metri.

I piloti degli aeromodelli devono essere in costante ascolto sulla frequenza 118.015 e mantenere/portare a terra gli aeromodelli da quando l'aeromobile utilizzato per le operazioni di lancio para comunica il lancio imminente fino a quando tutti i paracadutisti sono atterrati;

E' consentito il volo solo a Piloti in possesso di Patentino EASA A1-A3, QR-code D-Flight e polizza assicurativa specifica.

9- Procedure per lancio RAZZOMODELLI:

I giorni e orari di svolgimento dei lanci di razzomodelli devono preventivamente concordati con il Gestore della Aviosuperficie. I lanci possono avvenire sempre e solo in accordo con le normative ed i regolamenti in vigore.

Le attrezzature necessarie per i lanci non potranno essere poste sulla pista di decollo o di rullaggio o nelle immediate vicinanze, In ogni caso non potranno essere disposte in modo da rappresentare un ostacolo o un pericolo per il traffico aereo in decollo e in atterraggio.

Ogni lancio, di volta in volta, dovrà essere autorizzato dal Gestore della Aviosuperficie e/o suo incaricato in modo coordinare con le altre operazioni di volo, ivi comprese le discese dei paracadutisti.

I Lanciatori si devono mantenere in costante ascolto radio con MOLINELLA RADIO sulla freq. 118.015 per essere informati sui traffici in avvicinamento, in circuito, in atterraggio ed in decollo.

Nessun lancio può essere effettuato in presenza di traffico in sorvolo, in avvicinamento, in circuito, in atterraggio ed in decollo e/o fino a quando tutti i paracadutisti non sono atterrati.

I lanci devono essere effettuati in modo tale che l'atterraggio dei razzomodelli avvenga sul terreno libero da hangar e altre strutture, lontano dai parcheggi e dalle zone frequentate da persone, utenti e visitatori.

10- PROCEDURE DI EMERZGENZA IN CASO DI INCIDENTI:

In caso di incidente che interessi il sedime della Aviosuperficie ogni Operatore/Associazione deve attenersi alle procedure previste dal proprio manuale operativo e deve prontamente informare il Gestore della Aviosuperficie o il suo Incaricato alla Supervisione ed attenersi alle eventuali indicazioni da essi impartite.

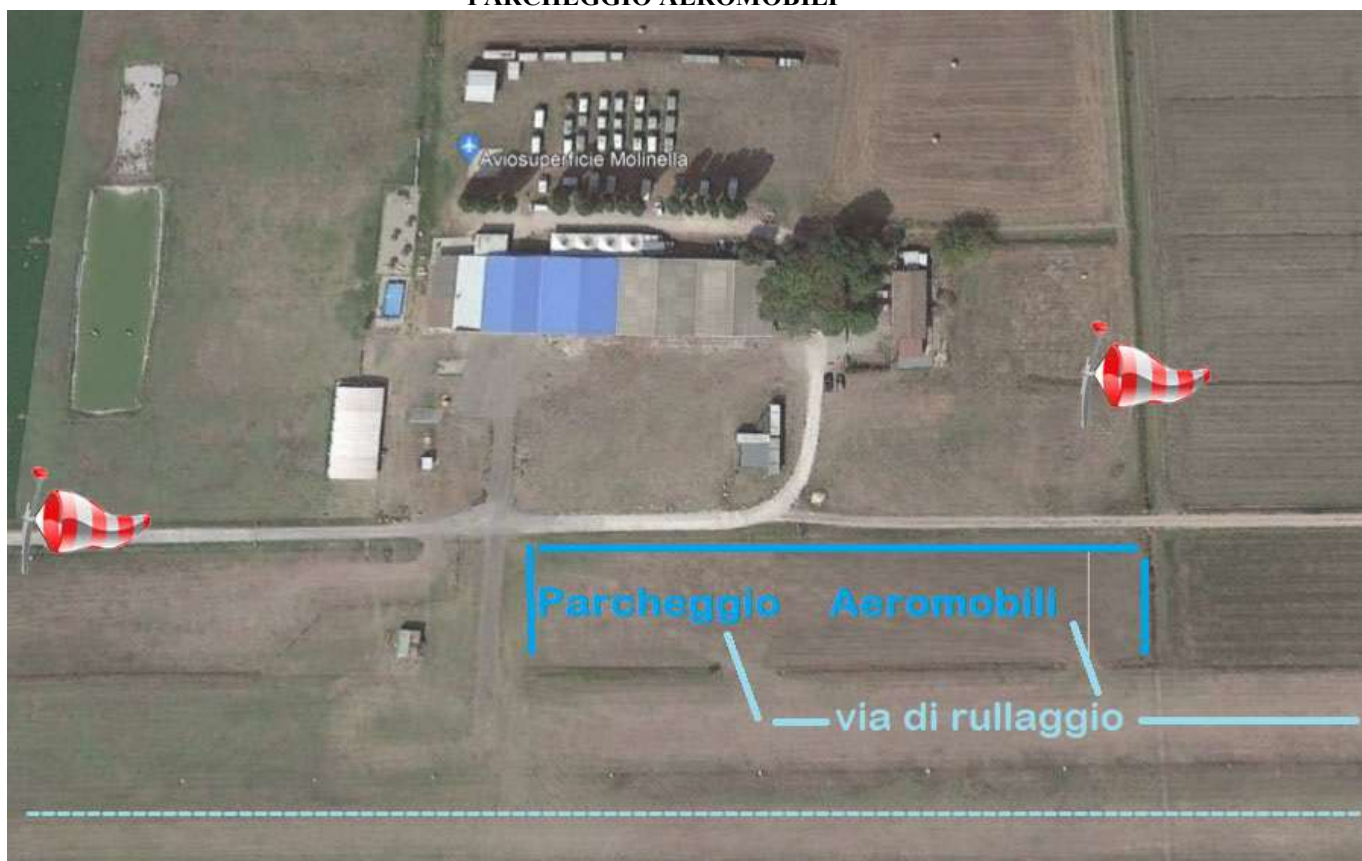
11- CHIUSURA DELL'AVIOSUPERFICIE

In caso di chiusura totale o parziale della Aviosuperficie, a seguito di motivate disposizioni del Gestore della Aviosuperficie, nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.

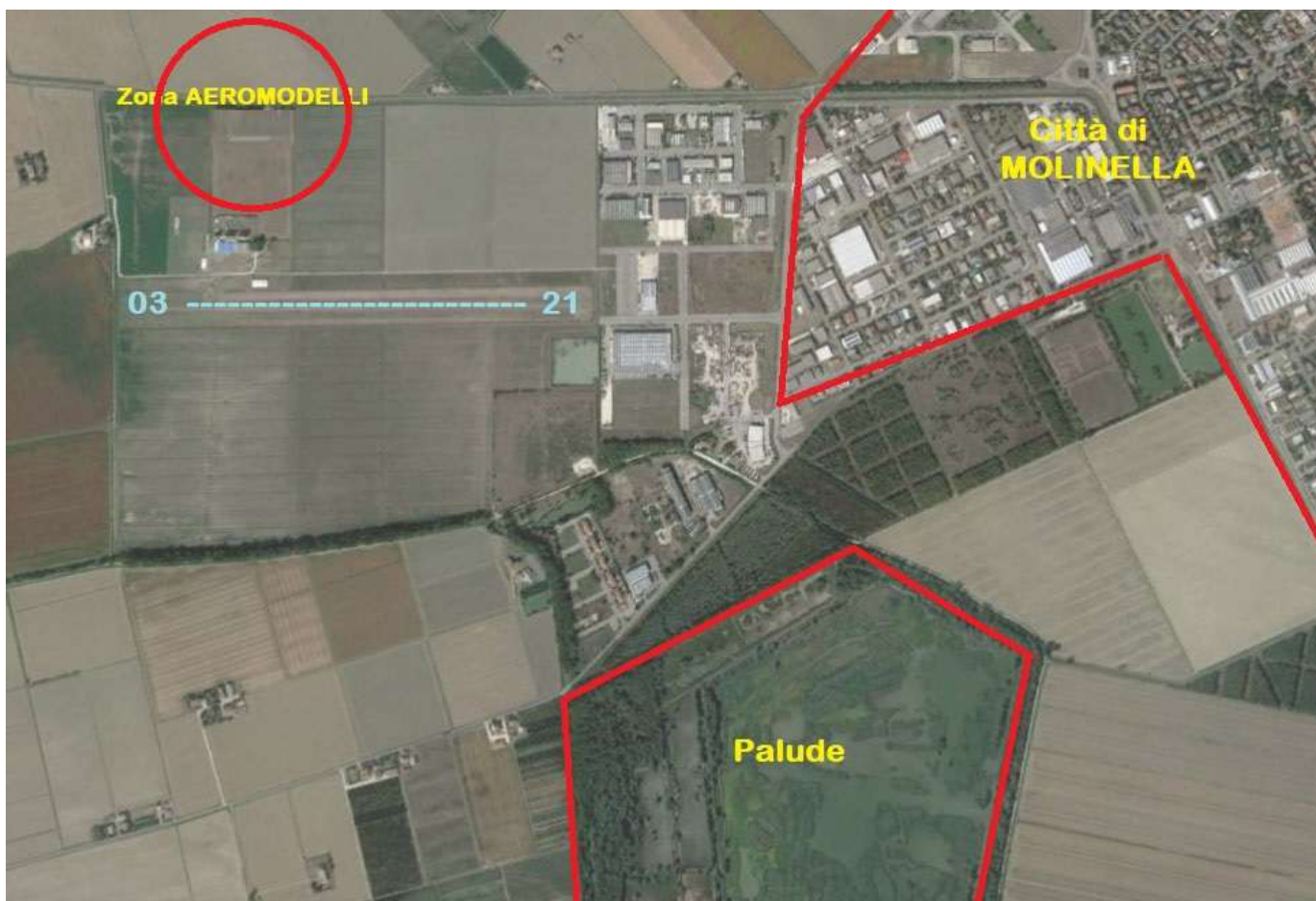
Molinella, li

il Gestore della Aviosuperficie
Stefano Volpi

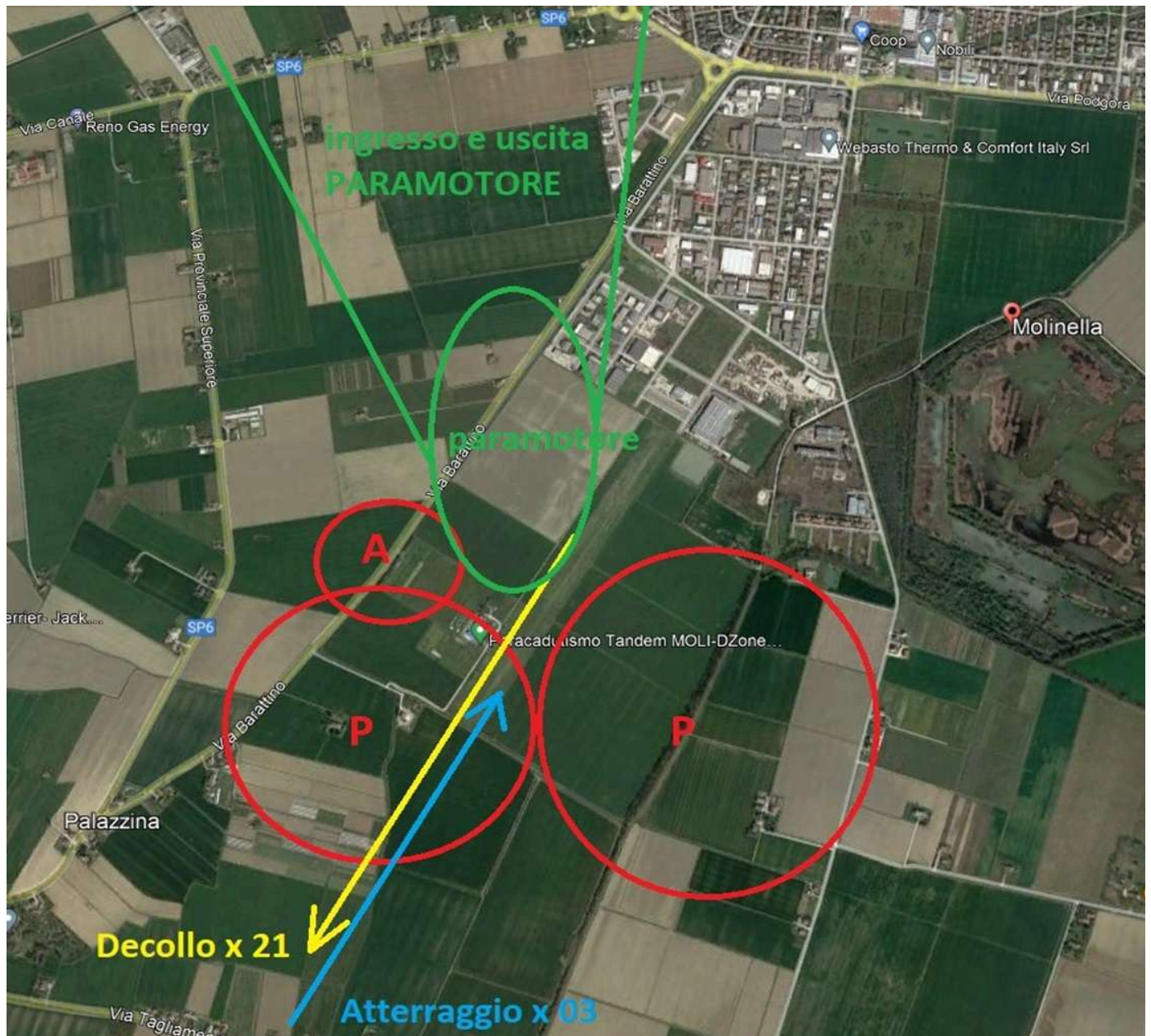
PARCHEGGIO AEROMOBILI



ZONE VIETATE AL VOLO AG E VDS



MAPPA B



ZONA DI VOLO PARAMOTORE (MAX 300 PIEDI DI QUOTA)

ZONA A: SORVOLO VIETATO, RISERVATA AEROMODELLI

ZONA P: SORVOLO VIETATO RISERVATA PARACATUSTI

MAPPA C

ZONA AEROMODELLI

